



FORMAZIONE NEOASSUNTI

La Valutazione Didattica e la Valutazione di sistema

AUTOVALUTAZIONE e MIGLIORAMENTO

Febbraio 2019

Formatore : Rita Gaeta



VALUTAZIONE

- Il dibattito italiano sul significato e la finalità della cultura valutativa e certificativa è tuttora aperto
- Non vi sono strumenti standardizzati e condivisi mediante processi culturali e sociali
- Valutazione come valore formativo o con funzione accertativa quale strumento di regolazione sociale?

(da M. Spinosi)



VALUTAZIONE

- Il nuovo decreto legislativo n. 62/2017 si colloca sulla scia di questo accesso dibattito culturale
- A dispetto degli strumenti innovativi e delle risorse economiche stanziare dalla legge n. 107/2015, manca la condivisione su un paradigma di fondo:

“ il miglioramento degli esiti richiede il cambiamento delle pratiche didattico-educative”



VALUTAZIONE

- Processo di apprendimento-insegnamento
- Centralità del soggetto che apprende
- Didattica ed apprendimento per competenze
- Nuova pedagogia: favorire un apprendimento autentico (deep learning)
- Il docente deve chiedersi non quanto insegno ma come insegno
- Non bisogna valutare quanto sa il discente ma cosa sa fare con ciò che sa...



VALUTAZIONE

- Una buona valutazione , a prescindere dal modo in cui viene espressa, richiede la condivisione all'interno della comunità professionale delle acquisizioni reali che la sottendono , la chiarezza in termini di comunicazione e la mancanza di ambiguità interpretative



VALUTAZIONE

- Le nuove prescrizioni del decreto n. 62 rischiano di essere ininfluenti o dannose se saranno trascurati gli strumenti e le azioni collegate : repertori, rubriche valutative, quadri di riferimento, indicatori, standard, che attribuiscono un reale significato allo strumento utilizzato



Riferimenti normativi

Legge 13 luglio 2015, n. 107-
Riforma del sistema
nazionale di istruzione e
formazione e delega per il
riordino delle disposizioni
legislative vigenti-

Decreto legislativo 13 aprile
2017, n. 62-

Norme in materia di valutazione e
certificazione delle competenze nel
primo ciclo ed esami di stato, a
norma dell'art. 1, commi 180 e 181,
lett. i, della legge 13 luglio 2015, n.
107

Decreto ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017
Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Decreto ministeriale n. 742 del 3 ottobre 2017
Finalità della certificazione delle competenze



RIFERIMENTI NORMATIVI

Primo ciclo

- nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017-
Indicazioni in merito a valutazione,
certificazione delle competenze ed
Esame di Stato nel primo ciclo di
istruzione-
- nota MIUR n. 7885 del 9/05/2018
Esame di Stato conclusivo del primo
ciclo di istruzione. Chiarimenti.



RIFERIMENTI NORMATIVI

Secondo ciclo

- Circolare MIUR n. 3050 del 4/10/2018
- Decreto Ministeriale n. 769 dell 26/11/2018
Esami di stato del secondo ciclo di istruzione
- Nota MIUR n. 19890 del 26/11/2018
- Decreto trasmissione DM n. 769 (QDR e griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per gli Esami di stato del secondo ciclo)



Decreto n. 62

- Art. 2 -La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti n. 87-88-89 2010, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale , in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa



Decreto legislativo n. 62/2015

Capo I-Principi generali

- Art. I- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione , ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze



Decreto n. 62

- Le finalità della valutazione sono quelle perseguite dall'autonomia scolastica e dalla tardiva introduzione nell'ordinamento scolastico italiano di un Sistema Nazionale di Valutazione

**IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DI
APPRENDIMENTO ED IL SUCCESSO
FORMATIVO**



VALUTAZIONE

La progettazione del PTOF 2019-2022 va inserita all'interno del ciclo Valutazione/Miglioramento iniziato con l'avvio del SNV nel 2014-2015

Entro dicembre 2019 le istituzioni scolastiche dovranno attuare l'ultima fase del processo introdotto dal DPR n. 80/2013 (art.6) con la Rendicontazione Sociale



FORMAT PTOF

1. La scuola e il suo contesto
2. Le scelte strategiche
3. L'offerta formativa
4. L'organizzazione
5. Il monitoraggio , la verifica e la rendicontazione

Nota MIUR n. 17832 del 16/10/2018



PTOF

Sezione 3- L'offerta formativa-

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di istituto
- Alternanza scuola lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azione della scuola per l'inclusione scolastica



VALUTAZIONE

IL SNV ha introdotto nel nostro ordinamento

L'autovalutazione (RAV)

La Valutazione interna (apprendimenti/esiti)

La Valutazione esterna (NEV)

Le azioni di miglioramento (PDM)

La Rendicontazione sociale (Bilancio sociale?)



VALUTAZIONE

La Legge n. 107 / 2015 ha introdotto

- La Valutazione dei Dirigenti Scolastici (art. I, comma 93)
- La valorizzazione del merito per la professionalità docente (art. I, comma 126)



VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DI SISTEMA

VIENE REALIZZATA DALL'INVALSI